



INDIRIZZO

Via Manfredi di Luserna 8D Cuneo

ORARI

Raccolta

(Vestiario, biancheria casa, coperte)

Mercoledì 9 -12; 14,30 – 17

Distribuzione

(2€ per l'accesso)

Giovedì 9-12; 14,30-17

REFERENTE

Maria Rita Bollano


CARITAS
DIOCESANA
CUNEO



San Vincenzo Cuneo

Materiale aggiornato ad ottobre 2019



CENTRO UNICO VESTIARIO

Lc 12,22-31

“Poi disse ai discepoli: «Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. Guardate i corvi:

non seminano e non mettono,

non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre.

Quanto più degli uccelli voi valete! Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria,

vestiva come uno di loro.

Se dunque Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede?

Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il Padre vostro sa che ne avete bisogno.

Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.”



STORIA

Presso le Parrocchie la raccolta di vestiario e mobilio per la distribuzione alle persone in difficoltà economica c'è sempre stata è solo negli anni più recenti che si è centralizzato questo servizio presso un solo punto di raccolta e distribuzione.

L'ARMADIO DEL POVERO nasce nel 1967 presso locali della Diocesi e con il supporto organizzativo e gestionale dei Confratelli e delle Consorelle della San Vincenzo. In quell'anno, il Presidente di allora Ing. A. Valmaggia rilevava che "un notevole impulso ha avuto la nuova opera dell'Armadio del povero che ha distribuito vestiario, mobili e suppellettili a numerose famiglie specie di immigrati dal meridione.. ma nel 1971 è costretto in locali angusti, il magazzino mobili in via Alba e il magazzino vestiario presso la casa Parrocchiale del Duomo".

Da marzo del 1972 l'Armadio si trasferisce in una nuova sede spaziosa, ottenuta dal Municipio nell'ex Ospizio Educativo Professionale in via A. Rossi.

Negli anni 80, dovendo procedere ad una ristrutturazione dell'edificio, l'Armadio trasferisce ancora la sezione mobili nella vecchia caserma Leutrum e la sezione indumenti in via Bono in locali messi della Curia Vescovile.

Dal 1992 inizia la presenza di extracomunitari e negli anni successivi con l'aumento dell'afflusso di persone, la sede incomincia ad essere inadeguata. Dal 2000 il servizio distribuzione indumenti si trasferisce nuovamente, questa volta negli ambienti di Corso Giovanni XXIII con l'unificazione, patrocinata dal Consiglio Presbiteriale, delle precedenti attività che operavano con scopi simili in parrocchie diverse e con la piena collaborazione dei volontari della Caritas diocesana.

Dopo 14 anni, data anche la massiccia presenza di persone senza dimora e di famiglie italiane e straniere, anche questi ambienti diventano insufficienti e nel 2014 il Comune di Cuneo ha reso disponibili i locali dell'ex caserma Leutrum e il servizio trova la sua sede attuale in via Manfredi di Luserna come
CENTRO VESTIARIO CARITAS SAN VINCENZO

OBIETTIVI

L'intento di fondo del Centro Vestiario è quello di essere un piccolo segno della Mano provvidente di Dio.

Gli abiti che vengono donati sono frutto della generosità di persone anonime, il lavoro dei volontari sta nel dividere, selezionare, presentare indumenti e oggetti è un dono gratuito e libero, anche se spesso faticoso.

L'incontro con le persone che utilizzano il servizio, persone in difficoltà, a volte profondamente ferite, richiede un'attenzione e una cura che sono frutto di una scelta consapevole della carità come stile di vita.

Quando un uomo senza fissa dimora o una mamma ritirano degli indumenti a loro necessari, colgono davvero il frutto di un impegno che coinvolge tanti.



NUMERI

333 persone composte da famiglie e persone senza fissa dimora, hanno utilizzato il servizio nel 2018 per un totale di 6165 capi ritirati tra indumenti da donna, da uomo, bambino, scarpe, biancheria per la casa.

Il Servizio funziona grazie a oltre 30 volontari della Caritas diocesana e della conferenza di San Vincenzo.

FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Nel Centro le persone vengono chiamate dalla sala d'aspetto per essere registrate al computer portando, se residenti, lo stato di famiglia (valevole due anni). Chi usufruisce di questo servizio può accedervi una volta al mese e partecipa alle spese di gestione (affitto del magazzino, luce, riscaldamento) con un'oblazione liberale simbolica di Euro 2,00: chi ne è impossibilitato può usufruire di buoni rilasciati e pagati dai centri di ascolto Caritas e San Vincenzo. Si possono prelevare capi di vestiario ogni 30 giorni, scarpe, coperte, lenzuola, pentole e stoviglie ecc.

Nel centro ci sono oltre la sala di attesa, una camera per i capi da bambino, una per i capi da donna ed una per i capi da uomo. In ogni stanza è presente un volontario per aiutare nella scelta dei capi